



Anno: 2021

Consiglio di Amministrazione del 21/07/2021

Numero delibera: 314/2021 - Numero protocollo: 101909/2021

Odg: 8 - RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Ufficio/i istruzione: Settore Servizi alla Ricerca e terza missione

Ufficio/i esecuzione: Settore Servizi alla Ricerca e terza missione

OGGETTO: 08/19 - Terza missione – Public Engagement – Attività laboratoriali con le scuole e la cittadinanza: approvazione dell'Accordo Quadro e della procedura di individuazione della controparte

Nominativo	F	C	A	As
prof. Roberto DI LENARDA	X			
prof. Bruno CALLEGHER	X			
prof. Paolo GIANGASPERO	X			
prof.ssa Vanessa NICOLIN	X			
dott. Piero GABRIELLI	X			
dott. Paolo CANDOTTI	X			
dott.ssa Anna MARESCHI DANIELI				X
dott. Paolo SANTANGELO	X			
dott.ssa Patrizia PAVATTI				X
sig. Riccardo FORMISANO				X
sig. Davide MAZZANTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che la Terza Missione costituisce una responsabilità istituzionale dell'Ateneo e che tra le funzioni che le università devono svolgere, c'è la produzione di beni pubblici che includono le attività dedicate alla crescita culturale della cittadinanza che rientrano nell'ambito del Public Engagement;

Dato atto che tra tali finalità rientrano anche attività laboratoriali su temi attinenti alla scienza e la tecnologia effettuate a favore di studenti delle scuole superiori e della cittadinanza tutta;

Premesso che in data 15/05/2017 l'Università ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trieste e gli enti scientifici locali, volto a potenziare il ruolo di "Trieste Città della Conoscenza";

Premesso che fino all'anno accademico 2020-21 tali attività sono state realizzate in convenzione con una società cooperativa che gestisce musei scientifici in regione e che svolge attività laboratoriali con le scuole come sua missione istituzionale;

Premesso che con tale società cooperativa sono stati realizzati, nel quinquennio 2016-2021, 475 laboratori nelle sedi universitarie, per un totale di 10.491 partecipanti, come riportato nella tabella seguente:

	2016	
	Laboratori	Studenti
Laboratori di Scienze della Vita	15	298
2017		
	Laboratori	Studenti
Laboratori di Scienze della Vita	75	1.444
Laboratori di Scienze mediche, chirurgiche e della Salute	4	77
Laboratori di Matematica e Geoscienze	2	45
Laboratori di Ingegneria e Architettura	1	13
Laboratori di Studi umanistici	2	56

Progetto Istria - Analisi alimenti	24	543
<b>Totale Laboratori e attività</b>	<b>108</b>	<b>2.178</b>
	<b>2018</b>	
	<b>Laboratori</b>	
	<b>Studenti</b>	
Laboratori di Scienze della Vita	51	1.097
Laboratori di Scienze mediche, chirurgiche e della Salute	1	26
Laboratori di Ingegneria e Architettura	5	107
Laboratori di Scienze politiche e sociali	1	25
Laboratori di Studi umanistici	3	47
Progetto Istria - DNA	23	454
<b>Totale Laboratori e attività</b>	<b>84</b>	<b>1.756</b>
	<b>2019</b>	
	<b>Laboratori</b>	
	<b>Studenti</b>	
Laboratori di Scienze della Vita	83	1.820
Laboratori di Scienze mediche, chirurgiche e della Salute	15	383
Laboratori di Matematica e Geoscienze	5	118
Laboratori di scienze chimiche e farmaceutiche	3	67
Laboratori di Fisica	3	87
Laboratori di Ingegneria e Architettura	3	38
Laboratori di Scienze politiche e sociali	5	117
Laboratori di Scienze economiche e statistiche	4	177
Laboratori di Studi umanistici	5	81
Progetto I-SMS - Istria - Scienze geologiche	23	437
<b>Totale Laboratori e attività</b>	<b>149</b>	<b>3.325</b>
	<b>2020</b>	
	<b>Laboratori</b>	
	<b>Studenti</b>	
Laboratori di Scienze della Vita	10	231
Laboratori di Scienze mediche, chirurgiche e della Salute	7	159
Laboratori di Matematica e Geoscienze	1	27
Laboratori di Ingegneria e Architettura	1	22
Laboratori di Scienze politiche e sociali	4	179
Laboratori di Scienze economiche e statistiche	4	95
Laboratori di Studi umanistici	2	66
<b>Totale Laboratori online e attività</b>	<b>29</b>	<b>779</b>
	<b>2021</b>	
	<b>Laboratori</b>	
	<b>Studenti</b>	
Laboratori di Scienze della Vita	18	396
Laboratori di Scienze mediche, chirurgiche e della Salute	26	613
Laboratori di Ingegneria e Architettura	2	34
Laboratori di Scienze politiche e sociali	6	144
Laboratori di Scienze economiche e statistiche	2	44
<b>Totale Laboratori online e attività</b>	<b>54</b>	<b>1.231</b>
<b>Totale Laboratori e attività 2016-2021</b>	<b>475</b>	<b>10.491</b>

Premesso che questo tipo di attività rientra tra quelle valutate dell'ANVUR nella parte di VQR dedicata alla rendicontazione delle attività di terza missione, per cui è indispensabile prevederne una continuazione nel tempo (considerato anche che la continuità di un progetto rappresenta un elemento valutato positivamente);

Dato atto che tale collaborazione ha dato ottimi risultati soprattutto per quanto riguarda i laboratori *hands on* che le scuole sono tenute a svolgere secondo i loro piani formativi, ma che spesso non sono in grado di attivare in quanto prive dei laboratori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;

Dato atto che non è ipotizzabile che una sola persona possieda tutte le competenze necessarie per svolgere adeguatamente le diverse tipologie di laboratorio proposte dai Dipartimenti,

oltre alle attività amministrative correlate, e che quindi una collaborazione con terzi è fondamentale per avere a disposizione le professionalità specifiche che garantiscono la qualità necessaria allo svolgimento delle varie attività, nonché la collaborazione con i docenti e la formazione sulla didattica informale e la comunicazione scientifica;

Ritenuto che la gestione di musei scientifici sia un punto qualificante per attrarre studenti delle scuole di altre regioni italiane i quali possono contestualmente alla visita al museo svolgere i laboratori in Università, aumentando così il raggio di provenienza geografica degli studenti che vengono a contatto che le competenze universitarie, anche in vista delle loro future scelte sulla sede universitaria e sui corsi di laurea;

Dato atto che tali attività sono allineate agli obiettivi dell'Ateneo, come indicato nel piano strategico rispetto allo sviluppo di una università socialmente responsabile, allo scopo di coordinare un sistema comune di progettualità divulgativa finalizzato alla valorizzazione della conoscenza e alla formazione del corpo docente sulla didattica informale e la comunicazione della scienza;

Acquisito il parere favorevole della "Commissione ex articolo 11 delle Direttive per la costituzione e partecipazione a strutture esterne all'Università di Trieste" che approvava il testo della Convenzione ma che richiamava la necessità di procedere alla selezione della controparte mediante avviso pubblico nel rispetto della normativa di settore;

Ritenuto opportuno quindi procedere alla selezione della controparte mediante avviso pubblico e definire in questa fase solo i punti chiave dell'Accordo Quadro (allegato 1) e della proposta di contenuti da inserire nella manifestazione di interesse (allegato 2) da pubblicare sul sito di Ateneo, e, solo successivamente, le Linee Guida attuative dell'Accordo, dopo una coprogettazione concordata con la controparte selezionata, portandole all'attenzione degli Organi di Ateneo entro il 2021;

Ravvisata pertanto l'opportunità di dare continuità alle iniziative di Public Engagement dell'Ateneo realizzate in collaborazione con enti e associazioni, e in particolare a quelle relative alla valorizzazione della conoscenza in ambito scientifico mediante la seguente proposta di contenuti della manifestazione di interesse:

- attività laboratoriali di divulgazione;
- organizzazione di visite e stage didattici di singoli studenti o di gruppi di studenti;
- organizzazione di conferenze, incontri, seminari;
- monitoraggio delle attività svolte;
- sviluppo di modelli specifici d'intervento al fine di rafforzare la comunicazione scientifica;
- formazione sulla didattica informale;

Ritenuto opportuno confermare, sulla base dell'andamento storico, che il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dalla controparte su base annua per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività non potrà superare 50.000,00 Euro + IVA, già previsto a bilancio sull'UA.A.AMM.SIST.13.21.10 - Divulgazione scientifica, voce COAN A.S.10.800.070.900 Altri servizi vari, progetto Eventi del Settore Servizi alla Ricerca e terza missione;

Dato atto che, stante la durata triennale della convenzione, al fine di garantire la copertura della spesa pluriennale delle attività per gli anni 2022 e 2023 si rende necessario prevedere di imputare sin d'ora sul budget sia dell'anno 2022 che 2023 l'importo di euro 50.000,00 Euro + IVA sulla UA.A.AMM.SIST.13.21.10 - Divulgazione scientifica, voce COAN A.S.10.800.070.900 Altri servizi vari, progetto Eventi del Settore Servizi alla Ricerca e terza missione;

Premesso che il dott. Giovanni Cristiano Piani, Responsabile del Settore Ricerca e terza missione, risulta in possesso della necessaria professionalità in materia, desumibile dal curriculum professionale e culturale, per la nomina a RUP della procedura in questione, come da decreto n. 910/2019 prot. n. 99902 del 24/07/2019;

Verificato che la prof.ssa Caterina Falbo, Collaboratrice del Rettore per la Terza missione e la divulgazione scientifica, ha dato la disponibilità ad assumere la qualifica di referente dell'Accordo quadro;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 16 luglio 2021

**DELIBERA**

- Art. 1** di approvare la prosecuzione di tali attività come da contenuti della Convenzione Quadro allegata (allegato 1);
- Art. 2** di procedere con la pubblicazione sul sito di Ateneo della manifestazione di interesse come da allegato 2, al fine di individuare i potenziali soggetti da convenzionare;
- Art. 3** di imputare la spesa per il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dalla controparte nell'anno 2021 per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, per un importo massimo annuo di 50.000,00 Euro + IVA, già previsto a bilancio sull'UA.A.AMM.SIST.13.21.10 - Divulgazione scientifica, voce COAN A.S.10.800.070.900 Altri servizi vari, progetto Eventi, del Settore Servizi alla Ricerca e terza missione;
- Art. 4** di autorizzare l'imputazione sul budget 2022 e 2023, nelle more della sua approvazione, dell'importo di euro 50.000,00 Euro + IVA all'anno sulle coordinate contabili UA.A.AMM.SIST.13.21.10 - Divulgazione scientifica, voce COAN A.S.10.800.070.900 Altri servizi vari, progetto Eventi, del Settore Servizi alla Ricerca e terza missione
- Art. 5** di dare atto che le Linee Guida attuative dell'Accordo saranno definite successivamente in seguito alla coprogettazione delle iniziative con la controparte individuata e portate all'attenzione degli Organi di Ateneo entro il 2021
- Art. 6** di designare la prof.ssa Caterina Falbo, collaboratrice del Rettore per l'Area Generale Terza missione e divulgazione scientifica, quale referente per l'Università di Trieste
- Art. 7** di incaricare il Settore Servizi alla Ricerca e terza missione dell'esecuzione del presente provvedimento

Allegato 1 - Accordo Quadro

**Accordo Quadro**

tra

**l'Università degli Studi di Trieste**

e

---

L'Università degli Studi di Trieste, in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, in persona del Rettore, prof. Roberto Di Lenarda, nato a Udine il 17 giugno 1965, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. \_\_\_\_\_

e

la \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, \_\_\_\_\_, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede \_\_\_\_\_, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto,

di seguito anche indicate "Parti",

**premesse che**

- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- il \_\_\_\_\_ ha, tra le finalità statutarie, \_\_\_\_\_;

- in data 15/05/2017 l'Università ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trieste e gli enti scientifici locali, volto a potenziare il ruolo di "Trieste Città della Conoscenza". Il Protocollo è finalizzato alla realizzazione di concrete sinergie tra i Partner al fine di promuovere la divulgazione scientifica nel territorio, mediante concrete iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica,

per favorire una cittadinanza maggiormente consapevole; a tale riguardo i Partner, consapevoli della rilevanza che le attività di ricerca e la loro divulgazione hanno sul territorio, si impegnano a realizzare eventi culturali e a condividere iniziative già avviate;

- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che \_\_\_\_\_ possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi

### **convengono e stipulano quanto di seguito**

#### **Articolo 1 – Oggetto**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione di comune interesse nei settori della divulgazione scientifica e tecnologica e per la valorizzazione del sapere scientifico.

#### **Articolo 2 – Obiettivi e progetti**

Allo scopo di coordinare un sistema comune di progettualità divulgativa, finalizzato alla valorizzazione della conoscenza, le Parti mettono a disposizione spazi, attrezzature, competenze scientifiche e professionali per lo svolgimento di:

- attività laboratoriali di divulgazione;
- organizzazione di visite e stage didattici di singoli studenti o di gruppi di studenti;
- organizzazione di conferenze, incontri, seminari;
- monitoraggio delle attività svolte;
- sviluppo di modelli specifici d'intervento al fine di rafforzare la comunicazione scientifica;
- formazione sulla didattica informale.

Tutte le attività progettate e svolte in collaborazione tra le Parti, rivolte alle scolaresche o ad altre tipologie di pubblico e realizzate nell'ambito del presente Accordo, sono gratuite per i partecipanti.

**Art. 3 – Modalità della collaborazione**

Nell'ambito del presente Accordo Quadro compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca applicata o di altre iniziative in ordine ad attività di divulgazione scientifica e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, sono definite dalle "Linee Guida" che costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Nel caso di convenzioni, contratti e accordi, comunque denominati, stipulati a titolo oneroso tra le parti, in riferimento al presente Accordo, essi dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità statutarie dell'Ateneo, così individuate:

- attività scientifiche, strumentali e/o di collaborazione, o comunque di interesse generale dell'Ateneo;
- attività didattiche, compresi tra l'altro corsi non curricolari, seminari, cicli di conferenze;
- attività di terza missione, comprendenti tutte le attività che assicurano il trasferimento delle conoscenze e la divulgazione della ricerca scientifica.

Le Linee guida regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

**Art. 4 – Collaborazione per la realizzazione delle attività**

L'Università si impegna a:

- mettere a disposizione le competenze scientifiche e professionali per la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività;
- mettere a disposizione i laboratori, le aule e gli uffici necessari per lo svolgimento delle attività;
- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, le newsletter ed eventuale materiale a stampa.

Saranno a carico dell'Università le spese generali per l'utilizzo dei locali, degli impianti e dei servizi

(costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, utenze, pulizie, assicurazioni, ecc.). Sarà a carico dei Dipartimenti il rinnovo delle attrezzature scientifiche necessarie alle attività previste dall'Accordo.

\_\_\_\_\_ si impegna a:

- mettere a sua volta a disposizione le competenze scientifiche e professionali per cooperare alla progettazione e per il coordinamento, l'organizzazione, l'amministrazione, la promozione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività;
- mettere a disposizione i laboratori, le aule e gli uffici necessari per lo svolgimento delle attività;
- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, newsletter ed eventuale materiale a stampa;
- sostenere i costi dei materiali di consumo e del proprio personale;
- realizzare attività formative sulla didattica informale e la comunicazione della scienza per il personale universitario;
- realizzare con proprio personale un massimo di 40 attività/anno nei laboratori del Polo didattico di Valmaura (Dipartimento di Scienze della Vita) sui temi DNA fingerprinting e Protein fingerprinting;
- realizzare, previa acquisizione della disponibilità del personale docente dell'Università, laboratori su argomenti suggeriti dal mondo delle scuole.

L'Università provvede su base annua al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da \_\_\_\_\_ per lo svolgimento delle attività svolte, previa presentazione di una rendicontazione delle spese e per un importo massimo presuntivo di 50.000,00 Euro + IVA. L'erogazione del contributo avverrà per stato di avanzamento lavori, sulla base della presentazione di apposita documentazione comprovante la spesa, fino alla concorrenza del contributo concesso.

#### **Articolo 5 – Referenti dell'Accordo**

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1 le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni, verificandone periodicamente la realizzazione. Referente per l'Università è la Collaboratrice del Rettore per la Terza missione e

la divulgazione scientifica, prof.ssa Caterina Falbo, referente per il \_\_\_\_\_ sarà \_\_\_\_\_.

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

#### **Articolo 6 – Clausola di non concorrenza**

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo. In caso contrario, il referente universitario dell'Accordo di cui all'art. 5, è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

#### **Articolo 7 – Clausola di segretezza**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo Quadro.

#### **Articolo 8 – Clausola di limitazione di responsabilità**

Ciascuna Parte del presente Accordo non si assume le obbligazioni dell'altra Parte né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dal \_\_\_\_\_; è parimenti esclusa ogni garanzia del \_\_\_\_\_ per le obbligazioni contratte dall'Università.

#### **Articolo 9 – Spazi, Attrezzature e Servizi tecnici**

Per consentire lo svolgimento delle attività in collaborazione, le Parti mettono reciprocamente a disposizione l'uso dei propri locali, laboratori, attrezzature e servizi tecnici.

Per la specificità e l'impianto normativo che contraddistinguono la gestione degli impianti e dei servizi informatici e telematici le Parti dovranno concordare le modalità di utilizzo, tenuto conto dei conseguenti carichi economici e delle esigenze di risorse umane necessarie, esplicitandole in

forma palese negli atti di stipula.

Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

#### **Articolo 10 - Coperture assicurative e Sicurezza**

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro del presente Accordo, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

I dati trattati in esecuzione del presente accordo saranno utilizzati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

#### **Articolo 12 – Durata, rinnovo e recesso**

Il presente Accordo ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato, a scadenza, per ulteriori periodi triennali, con scambio di comunicazioni scritte e previa presentazione di una rendicontazione delle attività svolte, salvo disdetta da comunicare alla Controparte con lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata) con un preavviso di tre mesi.

**Articolo 13 - Controversie**

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

**Articolo 14 - Spese**

Il presente accordo costituisce quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti. Eventuali spese, imposte e tasse inerenti al presente atto saranno ripartite fra le Parti.

Il Rettore \_\_\_\_\_\*  
dell'Università degli Studi di Trieste

prof. Roberto Di Lenarda

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificamente le disposizioni di cui agli artt. 8 e 13 del presente Accordo.

Il Rettore \_\_\_\_\_\*  
dell'Università degli Studi di Trieste

prof. Roberto Di Lenarda

\*Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Allegato 2 – Manifestazione di interesse

**AVVISO PER UN'INDAGINE ESPLORATIVA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

**OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO TRIENNALE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE PER COORDINARE UN SISTEMA COMUNE DI PROGETTUALITÀ DIVULGATIVA PER LE SCUOLE E LA CITTADINANZA**

Si rende noto che l'Università degli Studi di Trieste – Settore Servizi alla Ricerca e terza missione, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e legge 120/2020, intende stipulare un Accordo Quadro della durata di tre anni con un ente culturale o società o società cooperativa o cooperativa sociale o associazione culturale con l'obiettivo di promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione di comune interesse nei settori della divulgazione scientifica e tecnologica e per la valorizzazione del sapere scientifico.

In base ai principi di trasparenza, pubblicità, libera prestazione dei servizi, rotazione, concorrenza, non discriminazione, imparzialità, proporzionalità, efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa, il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici aventi i requisiti sotto specificati e potenzialmente interessati a essere invitati ad una successiva procedura di co-progettazione per la stipula dell'Accordo Quadro.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento, concorsuale, para concorsuale e lo stesso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

1. Dati Stazione appaltante

Stazione appaltante	Università degli Studi di Trieste
Indirizzo	Piazzale Europa, 1 34127 – Trieste
Responsabile unico del procedimento	dott. Giovanni Cristiano Piani
Contatti	cristiano.piani@amm.units.it

2. Oggetto dell'Accordo Quadro

Con l'Accordo Quadro le Parti si impegneranno a coordinare un sistema comune di progettualità divulgativa finalizzato a mettere a disposizione spazi, attrezzature, competenze scientifiche e professionali per lo svolgimento di:

- attività laboratoriali di divulgazione;
- organizzazione di visite e stage didattici di singoli studenti o di gruppi di studenti;
- organizzazione di conferenze, incontri, seminari;
- monitoraggio delle attività svolte;
- sviluppo di modelli specifici d'intervento al fine di rafforzare la comunicazione scientifica;
- formazione sulla didattica informale.

Tutte le attività progettate e svolte in collaborazione tra le Parti, rivolte alle scolaresche o ad altre tipologie di pubblico e realizzate nell'ambito dell'Accordo Quadro dovranno essere gratuite per i partecipanti.

L'Accordo Quadro avrà la durata di tre anni, rinnovabile per un ulteriore triennio, a partire dalla data di sottoscrizione.

Si sottolinea che le Linee Guida dell'Accordo Quadro (numerosità delle iniziative, format, etc) saranno definite con un successivo confronto con le parti che hanno segnalato il loro interesse.

La presente costituisce indagine di mercato finalizzata ad acquisire l'interesse di operatori economici a cui rivolgere l'invito a presentare una successiva proposta di co-progettazione.

L'importo massimo che l'Università rimborserà per le attività coprogettate sarà pari ad € 50.000 più IVA all'anno, da corrispondere in tre rate annuali (maggio, settembre, dicembre) sulla base di una relazione sulle attività svolte, inclusiva della rendicontazione delle spese sostenute.

### 3. Requisiti di partecipazione

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, sono i seguenti:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la Pubblica amministrazione e, pertanto, non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. né essere incorsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto della convenzione;
- c) gestione almeno ventennale di un museo scientifico interattivo con sede a Trieste e aperto alla cittadinanza, con relative attività didattiche e laboratoriali svolte dal proprio personale;
- d) esperienza almeno ventennale nell'offerta di attività didattiche, scientifiche e laboratoriali alle scuole del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane;
- e) capacità di svolgere almeno 40 laboratori all'anno con proprio personale di laboratorio, laureato e in possesso dei requisiti di legge, sui temi DNA fingerprinting e Protein fingerprinting, dedicati agli alunni delle scuole superiori;
- f) capacità di organizzare, promuovere e realizzare annualmente almeno 80 laboratori all'anno - inclusi quelli al punto e) con un minimo di 2.000 alunni partecipanti, in collaborazione con il personale docente e ricercatore di almeno 6 Dipartimenti universitari dell'Ateneo triestino (qualora non ci siano limitazioni allo spostamento tra le regioni o alle aggregazioni dovuti a nuove restrizioni per il COVID);
- g) in caso di cause ostative alla realizzazione di eventi in presenza (es. perdurare della pandemia), possibilità di conseguire i risultati di cui al punto e) in modalità digitale, a distanza.

La collaborazione si realizzerà con le seguenti modalità previste dall'Accordo Quadro:

- le strutture organizzative di entrambe le Parti proporranno le iniziative di collaborazione. Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca applicata o di altre iniziative in ordine ad attività di divulgazione scientifica e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, saranno definite dalle "Linee Guida" che costituiranno parte integrante dell'Accordo;
- le Linee guida regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

L'Università degli Studi di Trieste si impegna a:

- mettere a disposizione le competenze scientifiche e professionali per la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività;
- mettere a disposizione i laboratori, le aule e gli uffici necessari per lo svolgimento delle attività;
- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, le newsletter ed eventuale materiale a stampa.

Saranno a carico dell'Università le spese generali per l'utilizzo dei locali, degli impianti e dei servizi (costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, utenze, pulizie, assicurazioni, ecc.). Sarà a carico dei Dipartimenti il rinnovo delle attrezzature scientifiche necessarie alle attività previste dall'Accordo.

La controparte si impegna a:

- mettere a sua volta a disposizione le competenze scientifiche e professionali per cooperare alla progettazione e per il coordinamento, l'organizzazione, l'amministrazione, la promozione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività;
- mettere a disposizione i laboratori, le aule e gli uffici del museo scientifico necessari per lo svolgimento delle attività;

- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, newsletter ed eventuale materiale a stampa;
- sostenere i costi dei materiali di consumo e del proprio personale;
- realizzare attività formative sulla didattica informale e la comunicazione della scienza per il personale universitario;
- realizzare con proprio personale laureato e in possesso dei requisiti di legge un massimo di 40 attività/anno nei laboratori del Polo didattico di Valmaura (Dipartimento di Scienze della Vita) sui temi DNA fingerprinting e Protein fingerprinting;
- organizzare, promuovere e realizzare annualmente almeno 80 laboratori all'anno - inclusi quelli al punto e) con un minimo di 2.000 alunni partecipanti, in collaborazione con il personale docente e ricercatore di almeno 6 Dipartimenti universitari dell'Ateneo triestino;
- realizzare, previa acquisizione della disponibilità del personale docente dell'Università, laboratori su argomenti suggeriti dal mondo delle scuole.

#### 4. Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato 1, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato con firma digitale.

Verranno invitati alla procedura di coprogettazione i candidati che avranno espressamente manifestato il proprio interesse a partecipare e che, sulla base delle dichiarazioni rese in sede di candidatura, siano ritenuti in possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

Nel caso in cui non pervenga alcuna manifestazione di interesse, l'amministrazione si riserva di stipulare l'Accordo Quadro con operatore economico in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso-individuato successivamente.

L'Università degli Studi di Trieste avrà comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare per sopravvenute esigenze di pubblico interesse la procedura selettiva e di non procedere alla stipula dell'Accordo Quadro, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta a titolo risarcitorio e vantare rimborsi o compensi per la compilazione della manifestazione di interesse o di atti ad essa inerenti.

Si avverte fin d'ora che si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida; diversamente, non si procederà ad aggiudicazione se nessuna manifestazione risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo Quadro.

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta in conformità all'allegato 1, dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo PEC

[ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10/08/2021.

Si specifica che la domanda non dovrà essere corredata da alcuna offerta economica, a pena di irricevibilità della stessa.

#### 5. Pubblicità del presente avviso

Il presente avviso viene pubblicato su sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste

[www.units.it](http://www.units.it)

sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi e avvisi".

L'avviso rimarrà in pubblicazione per un periodo di 15 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

6. Richieste di chiarimenti

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo indicato al punto n. 4 entro le ore 12.00 del giorno 05/08/2021. La scrivente amministrazione si riserva di pubblicare sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi e avvisi", le richieste, corredate dalle relative risposte, che risultino di interesse generale. Si rammenta che nell'oggetto della PEC l'operatore economico dovrà indicare tassativamente l'oggetto della procedura.

Il R.U.P.  
dott. Giovanni Cristiano Piani  
f.to digitalmente

La Direttrice dell'Area  
Servizi Istituzionali  
dott.ssa Sabrina Luccarini  
f.to digitalmente